



COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

N°27 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
----------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (N. 9) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.
---------	--

Oggi **diciannove** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Ordinaria di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
RIGON MARICA	Presente	GIARETTA DONATELLA	Presente
PICCOLI PAOLA	Presente	CUMAN GABRIELLA	Presente
CUMAN ANTONIO	Presente	Segala Francesco	Presente
POZZATO LUCIA	Presente	LAIN MARIA BERTILLA	Presente
FARESIN CARLO	Presente	POZZATO ADRIANO	Presente
RIGONI LUCA	Presente	GROLLA MATTIA	Assente/G
CHEMELLO MARIANO	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa l'Assessore esterno

RIGOTTO FABIO	Presente
---------------	----------

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario STORTI GIOVANNA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra RIGON MARICA nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

PREMESSO che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

DATO ATTO che con deliberazione n. 53 del 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023- 2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023 - 2025, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 del TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal citato testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8 del TUEL, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

DATO ATTO che anche l'annualità 2023 è caratterizzata dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

CONSIDERATO che nel corso del 2023, così come avvenuto nel 2022 a seguito di quanto disposto dall'art. 1, comma 29 della legge n. 197/20225 è stato riconosciuto ai Comuni un contributo straordinario al fine di garantire la continuità dei servizi erogati;

VISTO il comunicato stampa del 18 aprile 2023 pubblicato su sito Finanza Locale che informa che la Conferenza Stato Città ha sancito l'intesa sullo schema di decreto del

Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, recante riparto del fondo di 400 milioni di euro, per l'anno 2023, per il riconoscimento di un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ed ha definito il riparto sulla scorta di quanto previsto dalla nota metodologica che sarà allegata al decreto del Ministro dell'Interno;

DATO ATTO che al Comune di Sandrigo, sulla scorta del riparto di cui sopra, sarà riconosciuto un contributo pari ad € 52.274,00;

DATO ATTO che con la propria precedente deliberazione in data odierna è stata aggiornata la Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 a seguito della modifica al piano delle alienazioni 2023-2025 ed al programma triennale OO.PP. 2023-2025;

RITENUTO necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota del 14/06/2023 e del 23/06/2023 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi quanto di seguito elencato:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e comunicare la necessità delle conseguenti variazioni;
- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili conservate agli atti presso l'Ufficio ragioneria;
- che i Responsabili hanno avanzato la necessità di apportare variazioni alle previsioni di bilancio al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera AA) quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- nel bilancio in sede di assestamento;
- nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie - con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del

responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA l'istruttoria compiuta dal settore finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno e pertanto non risulta la necessità di integrare il relativo importo;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno e pertanto non risulta la necessità di integrare il relativo importo;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2022, per l'importo di € 41.500,00, così suddiviso nelle seguenti componenti

Fondi accantonati	0,00
Fondi vincolati	0,00
Fondi destinati a investimenti	15.000,00
Fondi liberi	26.500,00
TOTALE	41.500,00

ACCERTATO che il Comune di Sandrigo può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- ✓ è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2022;
- ✓ vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TUEL;
- ✓ non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL;

VERIFICATO inoltre che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 competenza e cassa;

Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 competenza e cassa;

Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;

Allegato sub D) Motivazioni;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per predetti incarichi resta invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	9.780.228,74	9.780.228,74	13.689.489,25	11.468.509,75
2024	6.636.231,43	6.636.231,43		
2025	6.427.196,33	6.427.196,33		

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VISTO l'art. 239, 1 comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b), in ordine alla presente variazione con verbale n. 14 del 06/07/2023 (pervenuto al prot. n. 11168 il 06/07/2023);

INFORMATATA la Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze";

PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO** della relazione del responsabile del servizio finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente che si allega al presente provvedimento sotto la lettera AA);
2. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 competenza e cassa;
 Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 competenza e cassa;
 Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
 Allegato sub D) Motivazioni;
3. **DI ACCERTARE** ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto che precede, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
4. **DI DARE ATTO** che con la variazione di cui al punto 2) è stato applicato l'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2023-2025 per un importo di € 41.500,00;
5. **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 2.129.095,93, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 1.113.124,47
Fondi vincolati	€ 274.268,80
Fondi destinati a investimenti	€ 406.354,27
Fondi liberi	€ 361.848,39
TOTALE	€ 2.129.095,93

6. DI DARE ATTO che la variazione di cui al punto 2) non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per predetti incarichi resta invariato;

7. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	9.780.228,74	9.780.228,74	13.689.489,25	11.468.509,75
2024	6.636.231,43	6.636.231,43		
2025	6.427.196,33	6.427.196,33		

8. DI DARE ATTO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti presso l'ufficio ragioneria;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

9. DI DARE espressamente atto che la presente variazione di cui al punto 2) varia ed integra la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 29/12/2022;

10. DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio verbale n. 14 del 06/07/2023 (pervenuto al prot. n. 11168 il 06/07/2023);

11. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

12. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci.

PROPONE

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (N. 9) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.
---------	--

Il Sindaco Presidente Rigon Marica procede passando al quinto punto all'ordine del giorno. "Artt. 175 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 variazione di assestamento generale n.9 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Tiene il punto il Vicesindaco Cuman Antonio.

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

"Assessore devo fare una precisazione. Perché in sede di Commissione Bilancio e Finanze era presente il consigliere Adriano Pozzato, se si ricorda, abbiamo fatto un inciso sul progetto di accoglienza degli ucraini in cui era stato evidenziato un interesse da parte dell'ente nel dar corso a questi progetti di accoglienza. Io le avevo detto un vantaggio economico, sì un interesse economico naturalmente, no? Come una forma di restituzione economica all'ente derivante appunto da questo progetto di accoglienza. Io le avevo detto che la cosa non...non ero a conoscenza e che avrei verificato e sono andata a verificare con gli uffici ed effettivamente mi ha inviato una comunicazione scritta il Responsabile di Area di Riferimento, la Dott.ssa Contri, in quanto si è trattato di un errore di digitazione, digitazione di una cifra e mi scrive così: " la presente a seguito delle richieste di chiarimenti di cui è l'oggetto solo per confermare che l'importo destinato alle spese per l'accoglienza dei profughi ucraini, capitolo 3.149 in uscita, e la somma che verrà rimborsata dalla Prefettura, capitolo 2.457 in entrata, sono entrambe pari ad euro 55 mila. L'indicazione in sede di richiesta di variazione di altra cifra nel capitolo in entrata è dovuta ad un mero errore materiale di digitazione sfuggito purtroppo anche ai ripetuti controlli". Per cui ecco confermo che in effetti quello che entra in termini di risorse economiche dal Ministero esce automaticamente a favore dell'ente gestore per il progetto di accoglienza, per cui non ci sono vantaggi economici per l'ente. Ecco, precisato questo, lascio la parola all'Assessore. Grazie."

VICESINDACO CUMAN ANTONIO

"Grazie. Questo punto tratta la variazione di assestamento generale che è un atto da eseguire entro il 31 luglio di ogni anno relativamente al bilancio di previsione che abbiamo approvato il 29 dicembre, e ricordo che alcuni comuni, molti comuni non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, sono ancora in esercizio provvisorio e l'ultima deroga è proprio per il 31 luglio. Noi al 31 luglio invece andiamo a fare una ricognizione ovvero una verifica se le previsioni erano centrate a seconda appunto delle esigenze economiche del nostro Comune e con l'occasione ci sono alcuni assestamenti, alcune variazioni che vengono inserite. Ne abbiamo già parlato ampiamente nella Commissione Bilancio e quindi evidenzierò alcuni dei punti e poi resto a disposizione se vi sono delle domande residue da quelle che ci sono già state, insomma, in sede di Commissione. Viene applicato avanzo di amministrazione, cosa che è possibile fare dopo l'approvazione del rendiconto ancora di aprile, per 15 mila euro per quanto riguarda dei lavori di ristrutturazione del cimitero, in particolare delle converse delle acque meteoriche, altri 26.500 euro di avanzo di amministrazione invece vengono stanziati per la sistemazione dell'archivio e per l'aumento dei canoni di irrigazione causa caro energia. Abbiamo ricalcolato e ritarato sulla base delle proiezioni IRPEF come addizionale comunale ovviamente a nostro una minore entrata di 15.015.713 euro e abbiamo introitato un contributo statale straordinario sul decreto energia di 11.692 euro, come contributo appunto che lo Stato dà per il caro energia. È inutile dire insufficiente, ma comunque sono sempre contributi che entrano a dare una mano. Inoltre è stato stanziato e introitato fortunatamente anche quest'anno il contributo per i centri estivi che verranno... queste risorse verranno girate pari pari ai numerosi centri estivi che sono in corso, e colgo anche l'occasione per ringraziare veramente molto di cuore tutte le associazioni che si stanno dando da fare nel nostro territorio per aiutare le famiglie, perché sono veramente attività essenziali per le famiglie questi centri estivi, oltre che un motivo di aggregazione e di crescita dei nostri figli, e quindi entreranno questi 8.715 euro che verranno poi girati proporzionalmente con un metodo che è già stato sperimentato ancora nel post

Covid, quando è arrivato il primo contributo, è stato fatto un Regolamento che sarà utilizzato anche quest'anno per la medesima finalità. Poi introitiamo un contributo di 9.515 euro per quanto riguarda la Protezione Civile per quanto riguarda il servizio domiciliare. E poi vorrei evidenziare... lo stesso... forse troppo calore... la modifica del Piano delle alienazioni che abbiamo visto al punto precedente nella variazione del DUP che vede un'entrata di 257.297 euro, come modifica Piano delle alienazioni, appunto per l'alienazione di alcune aree in zona artigianale. Per quanto riguarda invece le maggiori spese ci sono dei piccoli aggiustamenti. C'è sempre l'uscita di 241.425 euro relativo allo stanziamento come abbiamo detto sulle opere pubbliche Per quanto riguarda la scuola Caregaro Negrin. Poi abbiamo stanziato 2.000 euro per spese sull'attività amministrativa per quanto riguarda la relazione di comunicati stampa per essere più efficienti e puntuali sulla comunicazione con i cittadini. Abbiamo definito per quanto riguarda, beh è una restituzione, una definizione della quota FSC per quanto riguarda, verrà restituito al comune di Alonte, per quanto riguarda la segreteria, insomma, quindi ancora del nostro precedente segretario sono arrivati i conteggi. Poi per quanto riguarda invece una maggior spesa di 16.000 euro che riguarda le verifiche di messa a terra di tutti gli edifici pubblici e la pubblica illuminazione. Infine verrà sistemato tutto l'archivio del piano terra, e appunto con l'autorizzazione della Sovrintendenza faremo un lavoro per un totale di 20.500 euro di selezione e di sistemazione dell'archivio con l'intento appunto di liberare spazi nell'ala ovest del Municipio attualmente dedicata in parte ad archivio ed in parte alla sede della Protezione Civile. E infine sono stati stanziati ulteriori 3.000 euro per quanto riguarda le maggiori spese da sostenere per i veicoli sequestrati, dovrebbero essere in teoria gli ultimi, in quanto poi la modalità è cambiata nel tempo, ovvero non vengono più sequestrati e poi addebitati i relativi costi ai comuni, ma si procede con il sequestro e l'affidamento al proprietario. Per quanto riguarda manutenzione varie sono stati stanziati ulteriori 1500 euro per quanto riguarda la manutenzione ordinaria sempre delle scuole, come ogni anno facciamo durante la chiusura delle stesse, e abbiamo stanziato per lo sportello donna che dovrebbe partire 6.000 euro, che è un servizio presente anche in altri comuni e che dà supporto psicologico alle donne, conosciamo insomma le problematiche di violenze che sono spesso alla cronaca, e quindi vogliamo essere presenti anche nel nostro Comune. E infine abbiamo rilevato una minor spesa di 11.900 euro non necessaria per quanto riguarda spese ricoveri per anziani in quanto il trend abbiamo visto che è migliore degli anni scorsi, quindi sono risorse non necessarie, e stessa cosa riguarda l'erogazione del contributo alle famiglie che invece vede un aumento di 8.000 euro. Infine grazie alla riduzione e speriamo che continui, che continui le proiezioni per quanto riguarda la diminuzione del caro energia, ci sentiamo realisticamente tranquilli di togliere 5.000 euro per quanto riguarda le spese di energia elettrica rispetto a quanto avevamo stanziato a dicembre. Basta resto a disposizione. Se ci sono domande particolari, altrimenti io passo alla proposta.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Prego Consigliere Pozzato.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Intervengo per alcuni approfondimenti su alcune voci che in Commissione abbiamo avuto modo di vedere, ma io ho dei punti, sono cinque. Dico il primo, poi se si ritiene di rispondere al primo, sennò vado fino in fondo insomma, ecco, poi come... E allora ecco quindi il primo sulle spese per attività, le attività culturali della biblioteca. E allora non vediamo la necessità di finanziare con una spesa di 6.000 euro attività culturali neanche in programma, peraltro neanche il problema, al di fuori dei canali ordinari del Comitato Biblioteca, proprio perché tale Comitato Biblioteca viene nominato dal Consiglio comunale in percentuale di rappresentanza tra i gruppi consiliari persino per svolgere le prerogative proprie le funzioni culturali date con la costituzione del Comitato e le nomine, per questo non concordiamo su canali autonomi di proposte di eventi come se si fosse in concorrenza. È perché non sussiste sinergia nel Comitato, col Comitato biblioteca? Speriamo non ci siano problemi politici tra Giunta e Comitato biblioteca che nel caso avremmo piacere saperlo. Preferisce rispondere a tema?”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Così ho l'argomento. Allora il collocamento di quei 6.000 euro sul capitolo del Comitato attività culturali è penso una scelta tecnica e dovrei sentire insomma il Responsabile di Area. Comunque le garantisco che non ha nulla a che vedere perché dovrebbe essere appunto relativo a quello

dello sportello donna questo importo, 6000? Ah no, quell'altro però, pardon. Ho capito, ho capito, no, ho capito a cosa si riferisce Allora quello lì è uno stanziamento che avevo chiesto perché per le attività culturali della biblioteca, 3000 o 6000?”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Quella variazione riguarda il semestre e quindi sono 3.000 per semestre o 6.000? Sono 3.000.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Okay. Comunque la sostanza non cambia nel senso. Allora succede questo, abbiamo un Comitato attività culturali di nomina consigliere, sappiamo tutti è stato eletto in questo Consiglio comunale e a quel Comitato è stata stanziata una somma, che se non ricordo male, dovrebbe essere di 4.300 euro all'anno per promuovere attività culturali decise dal Comitato. Allora, gli intendimenti sono quelli di collaborare con l'amministrazione comunale condividendo un programma, iniziative ecc., ecc., e ci sta, l'abbiamo fatto, adesso abbiamo anche un incontro tra qualche giorno proprio con queste finalità. Però ritengo anche, come dire, che l'amministrazione abbia la possibilità di uno spazio in autonomia, perché se capita di poter pianificare un evento, un'iniziativa che può avere sfondo culturale, sicuramente sì, però trovo un po' così fuori luogo che un'amministrazione debba essere autorizzata da un Comitato attività culturali, ossia che io devo andare dal Comitato a dire: “scusate posso fare questo evento”? Cioè è un evento organizzato dal Comune, quindi non del Comitato attività culturali, dal Comune, dall'Ente che esula da quelle che sono le attività del Comitato biblioteca. Allora fin adesso non è mai successo, mi è successo tempo fa, nel mandato precedente, insomma, di aver dovuto insomma affrontare simili situazioni ed è una cosa che insomma un ente pubblico, un sindaco, un assessore deve essere in grado di avere un po' di autonomia che se ritiene opportuno di promuovere qualcosa come comune lo possa fare in maniera autonoma. Per cui ho deciso di stanziare questa somma, messa lì nel caso in cui potesse servire o ravvisassimo la necessità di promuovere qualcosa perché riteniamo opportuno di farlo, ecco. Però questo non vuol dire che non si condivide o non si va d'accordo, è una forma di autonomia che ritengo giusto che un ente abbia. Non parliamo di grandi cifre, parliamo di organizzare lo spettacolo per bambini, se il comitato della biblioteca mi dice “no, a me piace solo lo spettacolo per adulti” io penso che da Sindaco posso anche dire “beh insomma uno spettacolo per bambini ho voglia di farlo e di promuoverlo”. Faccio un esempio banale, ma è solo per rendere insomma il caso. Tutto qua. Comunque anzi direi che con il Comitato attività della biblioteca non ci sono assolutamente problemi, mi sembra che ci sia la collaborazione, la condivisione e che il Comitato stia lavorando bene. Auspico che continui a farlo perché non è una cosa da poco, cioè c'è da lavorare in quel Comitato, e quindi lo ringrazio invece per quello che ha fatto e che sta programmando di fare.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Infatti anche noi lo ringraziamo. Ci sono stati degli eventi importanti, quindi auspichiamo che, come dire, nella programmazione si riesca, come dire, se si riesce a inserire tutto in un pacchetto...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Guardi Consigliere le dico anche...”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“...socio culturale, come dire, aggiunge un pezzo di condivisione generale in più.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Assolutamente sì.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Questo è il messaggio importante che non ci siano problemi di altra natura, insomma, ecco questo.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Nel modo più assoluto, anzi le dirò proprio che per questo, come le dicevo prima, ho organizzato un incontro assieme alla Maria Luisa Burei che gestisce la biblioteca, il Gruppo Fiabe, Comitato

attività, consigliere Gabriella Cuman e Giaretta proprio per condividere una visione, una programmazione collettiva e definire anche una modalità di relazione e di confronto proprio per facilitare buoni risultati.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Secondo argomento. Sul servizio civile è volontario...il bando per il servizio civile è volontario. Allora abbiamo ragionato, poi ci spiace vedere che, come dire, non si investi e piuttosto si riduca la spesa per quest'anno, perché quest'anno che avrebbe dovuto vedere il massimo impegno e sforzo per promuovere tale servizio a partire dalla questione della pace, dei profughi e della povertà anche educativa, come progetto futuro crediamo sia necessario investire in maniera preventiva, in informazione più forte, in sostegno alla motivazione, in scambi per la conoscenza di esperienze interessanti e coinvolgenti anche esterne, promozione di eventi formativi per fare in modo di produrre nei giovani quell' interesse tale da scegliere poi questa esperienza e impegno. Vi chiediamo di ripristinare la voce di spesa al più presto e di predisporre un piano per quei giovani che attendono di essere coinvolti e motivati. Se non si trovano riteniamo si debba fare di più per cercare che ci sia la loro proposta a bandi del genere.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Sì, lì è stata ridotta perché non ci sono ragazzi che partecipano ai bandi e abbiamo avuto l'esperienza dove ha partecipato una sola ragazza. Adesso per motivi insomma di privacy, tutto, non posso dare spiegazioni di cosa è successo. Quindi okay. Quindi abbiamo eliminato da questo capitolo questa spesa per questo bilancio perché diciamo anche che allora sicuramente può essere un'esperienza formativa per i ragazzi che si avvicinano con questa motivazione, quella di fare esperienza, quella di voler apprendere e capire e imparare e fare curriculum, okay? Purtroppo dalle ultime esperienze fatte non si sono presentati questi ragazzi e insomma si sono manifestati situazioni poco piacevoli ecco, quindi per quest'anno abbiamo scelto di lasciar correre.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Okay. L'altra questione?”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Stiamo parlando di volontariato civile...”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Sì, del bando...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Del bando, sì, sì, sì. Cosa intendeva?”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Ho percepito che il servizio è attivo...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“No, lei dice che è stato tolto dal capitolo...”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Ho visto che c'è una riduzione di 1.500 euro che erano in capo al bando promozione servizio civile e volontario, no?”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“...che erano dedicati al bando. No, quest'anno non è stato fatto per le motivazioni insomma che ecco, dopo a dire anche tutto per completare il quadro, diciamo, che considerata la situazione del personale, i servizi sociali, la biblioteca che insomma ci sono sempre tantissime cose, molte di più da fare e, come dire, una norma che non permette di assumere, avere ragazzi che sono anche impegnativi da gestire in questo momento ci ha messo fortemente in difficoltà proprio nel dare un servizio al territorio per cui magari è difficile da comprendere, ma solo chi ci lavora dentro e vive in momenti riesce a capire insomma che situazione abbiamo vissuto per cui per quest'anno abbiamo deciso di non promuovere questo, di non partecipare a questo bando, ecco.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Terza questione, sportello, su sportello donna. Allora chiediamo quali dati vi abbiano fatto propendere per prevedere una simile spesa perché a regime arriverà a 1000 euro al mese, se non sbaglio, tenendo conto che proponete anche un servizio che nel territorio viene già offerto e approfondiamo con queste tre. In prima battuta ricordiamo che nel Centro sanitario polifunzionale di Sandrigo è presente un consultorio familiare pubblico dell'azienda ULSS ad accesso gratuito che svolge funzioni di sostegno, protezione, tutela salute della donna, della coppia e dei minori. C'è qualcosa che non va nell'efficienza ed efficacia del servizio? Se c'è qualcosa che non va invitiamo chi rappresenta il Comune nei tavoli dell'ULSS, Sindaco a lei in primis, a far valere le ragioni dei bisogni delle nostre concittadine e famiglie. Se invece tutto va bene perché non rafforzare l'informazione per la promozione di tale servizio pubblico, un consultorio familiare alla cittadinanza, si potrebbe fare questo? Del consultorio familiare pubblico non c'è nessuna pubblicità e delle competenze che ha, prerogative, ecc. Quindi potrebbe un primo...una prima valutazione. In seconda battuta o contestualmente anche, pensiamo che sarebbe meglio lasciare o promuovere la gestione di tale attività al mondo associazionistico del volontariato sostenendolo maggiormente che tanto sa fare e anche bene in questo campo. Ricordiamo che il Centro Oasi collabora con l'associazione Viva Vittoria di Vicenza e l'anno scorso sono state fatte delle copertine di lana a uncinetto anche da nostre compaesane che poi il 18 novembre, se non erro, assieme a quelle di tante altre hanno riempito la Piazza dei Signori di Vicenza. È una collaborazione di tante associazioni del territorio che poi unite producono tanta sinergia. Tale iniziativa viene fatta proprio per sensibilizzare ai temi e sostenere le persone che si trovano all'interno di quelle situazioni di violenza e problematiche che volete affidare a terzi investendo 12 mila euro all'anno, 6 mila ,2024 12 mila. Per il 2024 sono 12 mila. Aspetta un attimo non vorrei, ma, sì vabbè, qua la modifica le ha fatte su questo documento, giusto? E mi pare se non ... 6.000 per quest'anno e 12 mila 2024. Ovviamente 6 mila, se il servizio deve cominciare, siamo ad agosto, ovvio che sono comunque i valori restano uguali. Terza battuta. Ci domandiamo se non sia più opportuno sostenere il servizio di consultorio familiare già operante a Palazzo Ruffini gestito da Rezzara. Potevate scegliere quel servizio in modo da renderlo completamente gratuito sia per il primo approccio che per la presa in carico a medio e a lungo termine. Anche il Rezzara ha personale qualificato e specializzato. Il Rezzara è molto conosciuto e apprezzato nel nostro paese, già da tempo collabora a Sandrigo promuovendo l'Università dell'età adulta e della terza età con risultati eccellenti, e anche così che si rafforzano le reti territoriali collaborando insieme tra soggetti diversi, sostenendo i progetti dei soggetti diversi senza fare doppioni, senza mettere la propria medaglia al petto, senza marcare il territorio in maniera individuale, ma rafforzando un sistema capace di trarre sinergia utile a tutti. Siamo in un Comune con lo stesso servizio proposto da tre centrali. Per quanto esposto, invece, vi chiediamo la modifica, cioè che anziché investire 12.000 euro all'anno su un nuovo affidamento a terzi per un servizio che in qualche modo potrebbe essere già fatto dal sistema dei servizi pubblici e del volontariato presenti, quei 12.000 vengono spostati a favore di problemi ed esigenze sempre più rilevanti tra i cittadini sandricensi che avrebbero bisogno invece di uno sportello di aiuto in primis per molti anziani che sono in difficoltà nel gestire le incombenze burocratiche quotidiane che vanno dallo SPID, dal Pago PA, dall' app IO, dalla gestione delle visite mediche, delle richieste per esami, visite specialistiche e farmaci e altro ancora. L'esigenza è stata peraltro manifestata recentemente il 28 giugno dallo stesso Sindaco e l'incontro aperto al pubblico dove è stata presentata la fondazione QV, al suo Presidente è stata presentata, Sante Bressan, richiedendo fino anche un sostegno economico. Noi crediamo che quel servizio possa partire da subito utilizzando i soldi in parola. Poi due più corti, ma...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Sì, dobbiamo separare un po' le cose. Ci stanno queste osservazioni, però adesso glielie motivo tutte quante. Allora se partiamo dallo sportello ascolto, okay, che c'è, gestito dall'istituto Rezzara e quindi è attivo presso la sede del Patronato, all'epoca io avevo parlato sia con Rezzara sia con Don Giovanni in cui chiedevo il patrocinio del Comune in questo progetto proprio per andare a lavorare in rete con questa finalità, quella che non ci siano doppioni sul territorio e quella che lavoriamo insieme sul territorio per un bene comune. Non ho avuto risposte, ma mi sono trovata l'avvio dello sportello, che ho trovato una brochure in cui mi è arrivata in mano e ho letto che lo sportello sarebbe partito senza il patrocinio del Comune e quindi andava da sé. Ci sono rimasta male, io per prima, uno perché Rezzara organizza insomma l'Università adulti anziani, la

parrocchia insomma non facciamo commenti, nel senso è la nostra parrocchia, quindi non riesco a comprendere, ma ho dedotto che magari volesse mantenere un'identità a carattere, a sfondo religioso, cristiano per questo tipo di sportello. Quindi ho abbandonato l'idea e ho cercato di capire cosa stava succedendo all'interno dei Servizi Sociali del mio comune e mi sono trovata di fronte ad un assistente sociale in cui gran parte del suo tempo lo impegna per ascoltare le problematiche delle persone che si rivolgono all'assistente sociale che molto spesso esulano da quello che è il ruolo che un assistente sociale deve svolgere, perché è anche di tipo amministrativo e ha un lavoro abbastanza impegnativo l'assistente sociale da fare. Quindi ragionando sulla impossibilità di assumere altre persone, sulle esigenze dello sportello in cui persistono domande e le persone che hanno problematiche di tipo sociale nei più disperati ambiti hanno necessità di essere ascoltate, l'assistente sociale non ha il tempo necessario per poterlo fare, da qui ho cercato di mettermi in contatto con altri comuni che hanno istituito questo sportello, cercando di capire che servizio stanno offrendo, se effettivamente sia un'utilità per il territorio, tutti i comuni che ho contattato mi hanno detto "guarda all'inizio viene preso così, così, poi quando ci metti persone, figure professionali qualificate che riescono a dare risposte, perché c'è anche questo aspetto da considerare, non posso mettere un volontario a gestire tematiche abbastanza pesanti, ci vuole una figura che abbia una capacità professionale, che sappia come indirizzare e ascoltare queste persone. Quindi per quello che io registro come attività in questo Comune, e così è stato anche per l'orchestra educativa, non era più tempo di lasciare ad educatori improvvisati, passatemi il termine, questi ragazzini che necessitavano di bisogni specifici, di doposcuola, ma dovevamo trovare figure professionali. Lo è anche per lo sportello, non posso mettere in mano a un volontario persone così a caso per dare risposte ai bisogni insomma abbastanza importanti, ecco. Quindi questa è un po' la motivazione che mi ha spinto a pensare a questo tipo di progettualità, considerando l'aumento dei casi di violenza sulle donne sia psicologica sia fisica, il primo approccio le donne ce l'hanno allo sportello dei Servizi Sociali, non vanno al centro antiviolenza a Vicenza, c'è lo sportello, ma Vicenza è già fino a qua, okay, però capita anche qui, quindi vanno dall'assistente sociale chiedono aiuto ecc., ecc., chiaro che vengono indirizzate al consultorio, a volte ci sono lunghe file d'attesa, tempi di attesa, hanno bisogno di risposte, quindi l'intento è quello di dare un servizio, una pronta risposta a un bisogno specifico che ha una certa importanza e che può sfociare, se non gestito nell'immediato, anche in problematiche di altro genere, quindi direi che è orientato a lavorare sulla prevenzione. Ecco, questo un po' per fare da cornice. Poi lo sportello che ho chiesto a Fondazione di Comunità Vicentina per la Qualità della Vita e proprio perché ho registrato questa necessità di aprire uno sportello dove poter dare assistenza tecnologica alle persone che hanno difficoltà o comunque non hanno dimestichezza con questo tipo di strumenti, ecco. Mi devo trovare tra qualche giorno anche con il Presidente giusto per fare uno studio, un'analisi e capire se questo sportello che non sarà solo per Sandrigo, ma sarà istituito un fondo al quale potranno attingere i comuni limitrofi, quindi lo faremo insieme in coordinamento per dare proprio risposta a quella che è una necessità proveniente insomma da tutti i paesi, ecco. Quindi questo è un po' per delineare quello che si sta pensando di fare per far fronte a queste necessità. Ecco nessuna volontà di escludere, anzi io sono sempre aperta, e lo ribadisco, a collaborare, a fare se ci sono le condizioni, se si possono fare insomma le cose."

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

"Su questo avremmo...pensavamo meglio partire prima in maniera organizzata magari a livello di volontariato o quasi per capire la dimensione, come l'orchestra educativa, si parte, si fa, a un certo punto si capisce che la domanda di qualificazione è più alta, però..."

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

"Sì, tenga presente anche..."

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

"Oggi manca un po' questa cosa, l'assistente sociale fa un ottimo lavoro, ma sappiamo che, come dire vuoto per pieno, le ore di un paese con le esigenze di Sandrigo avrebbero bisogno di un sostegno maggiore da questo punto di vista di ore piene e partiamo da qua, la funzione di ascolto dell'assistente sociale ci sta..."

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Certo.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“...il tema è all'interno di quale quantità poi di gestione delle disponibilità, del tempo che questi professionisti possono dare, ecco...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Sì, si va a sperimentare...”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“E ci troviamo un problema di dotazione organica, ma, insomma, quello è un altro...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Quello è un altro tipo di problema e stiamo cercando di arrancare trovare per dare risposte al territorio in maniera creativa, diciamo così, non so neanche se definirla così, ma con gli strumenti che abbiamo a disposizione. Mi permetto anche di sottolineare una cosa visto che lei insomma ha posto il tema in questo Consiglio comunale. Quando mi accusava un po' di non fare rete o di mettermi la medaglia, io non mi metto la medaglia, non mi metto la medaglia, posso dire l'esatto contrario. Quando sono stati lavorati per due anni in silenzio senza informare l'Assessore di riferimento, ci sto ancora male, sì, lo vedete, lo capite dalla mia voce, senza informare l'Assessore di riferimento che si stava lavorando su un progetto di rilancio del doposcuola del Centro Don Milani. Il Comune da una vita, qua c'è anche Barbara Trento, insomma, ha fatto partire lei questo progetto di doposcuola, il Comune ci sta mettendo 21 mila euro, sono stata invitata ad un incontro in cui mi è stato presentato il nuovo progetto, non è stato chiesto il patrocinio del comune, non è stato chiesto niente. Ho chiesto io può partecipare il Comune a questo progetto di doposcuola visto che ci mette 21 mila euro? Non è fare rete questa? Non è fare rete questa? Sono stati lavorati due anni in silenzio su questo e ne ho parlato anche con Don Giovanni.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Ecco qui è giusto che rispondano eventualmente chi sa di cosa si sta parlando. Io colgo l'occasione per dire che la via giusta è quella del lavorare in rete, poi ci potremmo mettere dentro tante robe, diciamo, e anche le opportune informazioni del punto 1 che nella Commissione piani e programmi si può anticipare così come... Cioè c'è un bisogno che viene anche da esperienze del passato non solo odierne è difficile anche oggi fare questo.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Ma no, non è difficile, basta volerlo.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Sì, ecco, il punto è certo basta volerlo. Allora io dico non è semplice perché questa cosa qui è un'esigenza della quotidianità di ogni giorno. Il potenziale è enorme, ma poi i rivoli scappano e alla sera, si diceva, si sarebbe potuto fare meglio. Ci vorranno strade, idee, proposte, però voglio dire su questo ambito di argomento sappiamo che c'è materia insomma su cui poter...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Comunque il Comune...Guardate che le cose sono semplici. Il Comune è un ente pubblico, ha una propria identità, gestisce determinate problematiche. Benissimo. Perché non è questione di mescolare i ruoli, è questione di dare risposte al territorio. Chiaro che se riusciamo a lavorare in maniera, parlo nel sociale perché è il sociale il tema caldo che ci vede coinvolti nella collaborazione principalmente, se si riesce a lavorare in maniera aperta, sincera, condivisa per il bene della collettività è vantaggio di tutti, cioè non esiste per me pensare di mettermi la medaglia o di dire il Comune può esserci in questo progetto? Cioè voglio dire siamo qua, siamo un ente pubblico. I nostri figli vanno a scuola, come in parrocchia, come in Municipio, lavoriamo insieme se vogliamo gestire il tessuto sociale del paese. Cioè io veramente ho difficoltà a capire questa ostilità, io la percepisco a pelle questa chiusura, questa distanza, non riesco a capacitarmi il perché, però la percepisco e mi dispiace molto, perché io non sono così, credo di averlo dimostrato più volte.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Ma dispiace anche a noi che non si riesca a trovare, ma voglio dire credo che il ruolo di un sindaco, degli assessori di maggioranza sia quello di arrivare a favorire le condizioni.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Bisogna essere accettati anche però eh, bisogna essere accettati, ecco. Io se volete in una sede separata sono disposte a riprendere i discorsi, mi fa piacere se riusciamo a superare limiti e quant'altro e sono qua.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Assolutamente, certo. Quarto punto...”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Quarto punto, ne manca ancora uno.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Profughi ucraini. Allora siamo soddisfatti della decisione di prolungare l'accoglienza degli amici ucraini fino a fine anno come chiesto dalla Prefettura e come vi avevamo chiesto anche noi nel Consiglio del 22 marzo scorso. Allora ci avevate risposto che portavate il vostro impegno solo alla fine di giugno e che poi si sarebbero dovuti arrangiare andando in capo alla Protezione Civile che se ne sarebbe occupata in qualche modo. Successivamente avete rivisto la posizione con comunicazione del Sindaco al Consiglio comunale del 28 aprile e ve ne facciamo un plauso. Crediamo che la solidarietà sincera vada esercitata ancora più quando è difficile esprimerla, chiediamo per questo di informare il Consiglio comunale di cosa è previsto per questi amici ucraini da qui alla fine dell'anno.”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“Sì, le do la risposta subito. Allora come sempre, ormai l'avete capito, qua è tutto in continua evoluzione, giorno per giorno, quindi adesso in questo momento i profughi ucraini sono ancora collocati nella foresteria di Palazzo Mocenigo perché la Prefettura non è riuscita ancora a darci risposta in merito a questo rinnovo, a questo accordo che prevede che nove persone rimangano a Sandrigo, perché abbiamo avuto a disposizione un appartamento di proprietà del Comune che si è liberato, quindi quattro persone andranno collocate in piazza Garibaldi e altri cinque invece andranno ad abitare in un appartamento messo a disposizione da un privato cittadino fino al 31 di dicembre, ecco, perché poi questo privato ha altro tipo di programma, per cui queste rientrano nella continuità dell'accordo che sarà appunto rinnovato, rivisto ecc., ecc., però rimarranno a Sandrigo. Le altre sette invece torneranno in capo alla Protezione Civile, al CSV di Vicenza e non ne conosciamo ad oggi insomma la destinazione. Ecco la Prefettura in questo momento è in difficoltà proprio per l'emergenza degli immigrati che sono arrivati per cui c'è un attimo di ritardo, però insomma questa è la collocazione che abbiamo individuato.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Aggiungo una domanda su questo. A Sandrigo sono arrivati alcuni di questi migranti o se non sono arrivati c'è stato un motivo per la presenza magari degli ucraini?”

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

“E allora non sono arrivati immigrati, i migranti, e per il momento non ho comunicazione di arrivi, per il fatto che abbiamo attivo un progetto CAS con gli ucraini, okay, poi abbiamo 32 presenze sul territorio alloggiate presso l'hotel Quirini, ex Canova, e in più abbiamo attivo un accordo SAI per i profughi afgani, quindi credo che la Prefettura abbia ritenuto che il Comune di Sandrigo sia attivo rispetto a tanti altri che non hanno ospitalità di questo genere, per cui al momento non ho notizie e appunto non è arrivato nessuno.”

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

“Okay, tanto poi le danno il giorno prima. Ultimo punto su questo, allora bene la previsione degli stanziamenti effettuati negli ultimi mesi sui cimiteri, ma segnaliamo che sarebbe opportuno provvedere a potenziare il servizio di manutenzione del verde. In questo periodo è visibile a tutti lo

stato di necessità che hanno siepi e cipressi. Vi chiediamo un altro piccolo sforzo finanziario per dare sempre piena dignità a questi luoghi importanti per il cuore e l'anima di tutte le famiglie semplici."

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

"Se lei va al cimitero adesso trova tutto in ordine."

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

"E allora è stato fatto ieri."

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

"Le abbiamo letto nel pensiero. Fatto oggi."

CONSIGLIERE GIARETTA DONATELLA

"Rispondo io che sono stata questa mattina al cimitero di Sandrigo e hanno fatto la potatura degli alberi, hanno sistemato le siepi. Il giardiniere mi ha detto che non può potare più di così gli alberi in quanto potrebbero morire e così come sono potranno ancora a vivere altri, una decina di anni, insomma, se invece li spogliamo finiscono per soffrire. Ci sono due siepi morte che verranno sostituite in ottobre perché il giardiniere mi ha detto che non vale la pena farlo adesso che, insomma, è troppo caldo. Comunque sono andata a controllare questa mattina e il cimitero di Sandrigo è a posto. Il giardiniere mi ha confermato che entro questa sera sarebbe stato finito anche il lavoro nel cimitero di Lupia."

CONSIGLIERE POZZATO ADRIANO

"Bene."

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

"Grazie consigliere Giaretta. Dove eravamo arrivati?"

ASSESSORE CUMAN:

"Sì."

CONSIGLIERE LIAN:

"Allora se il Sindaco mi autorizza darei lettura della dichiarazione di voto."

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

"Prego consigliere Lain"

Il Consigliere Comunale Lain Maria Bertilla procede dando lettura della dichiarazione di voto, che viene allegata alla presente deliberazione.

CONSIGLIERE LAIN MARIA BERTILLA

"Allora la variazione n. 9 al bilancio di previsione 2023-2025 pareggia a 449.939 euro ed interessa per il 60% le spese di investimento che è l'intervento che abbiamo visto prima della scuola Negrin e per il 40% le spese correnti. Siamo favorevoli all'intervento di manutenzione straordinaria sulla scuola Negrin, ma nutriamo molte riserve su alcune scelte della Giunta che afferiscono alla parte corrente del bilancio. In particolare riteniamo che il segretario comunale sia una figura centrale in un comune che ha compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alla legge, allo statuto e ai regolamenti. La riduzione dei capitali fa intendere il contrario che la Giunta intende continuare ad avvalersi di un segretario scavalco e tale scelta non ci trova d'accordo. Il personale di un comune svolge un ruolo strategico nell'attuazione degli obiettivi di un'amministrazione. Siamo preoccupati dei vuoti lasciati dai pensionamenti recenti e prossimi e delle richieste di trasferimento che rischiano di penalizzare e le tradizionali potenzialità e referenze del nostro Comune; di qui una cooperativa che sostituisce la Responsabile della biblioteca durante il periodo di ferie, un incarico esterno per la gestione dei bandi del PNRR; un incarico esterno per redigere i comunicati stampa, uno sportello donna per supplire i servizi sociali. Al pari di un'azienda privata il personale è una risorsa strategica e va coltivato. Noi al contrario leggiamo disaffezione e trascuratezza. Al

momento della nomina dei componenti avevamo inteso che il Comitato delle attività della biblioteca fosse il braccio operativo degli Assessorato alla Cultura. Prendiamo atto invece di uno scollamento tra i due visto anche l'integrazione del capitolo di spesa per le manifestazioni culturali. Parliamo di promuovere il senso civico, partecipazione, gentilezza e poi non aderiamo al bando per il Servizio Civile Volontario; è un segnale che non condividiamo. Sono tempi duri per i comuni, così come per le aziende, le famiglie ed i cittadini, proprio per questo navigare a vista senza investire adeguatamente sul personale è una politica che non paga nel medio a lungo termine e voteremo pertanto il nostro voto sarà un voto contrario. Grazie dell'attenzione."

SINDACO PRESIDENTE RIGON MARICA

"Grazie. Posso un attimo dire la mia. Allora dai, ho dato anche spiegazione insomma su quello che è stato discusso e vorrei tanto anch'io poterlo fare, ma veramente per quanto riguarda il Segretario comunale io la ringrazio la Dottoressa Storti perché sta facendo i salti mortali per portare avanti il Comune di Sandrigo per il semplice fatto che non troviamo segretari comunali, non ci sono, e il Comune di Sandrigo come tanti altri comuni sta soffrendo la mancanza di una figura presente e stabile, non certo per volontà politica, ma perché non c'è la disponibilità. Come le aziende avvertono la difficoltà a reperire personali dipendenti i comuni sono allo stesso identico stato sia per le figure del segretario comunale, ma anche insomma per quanto riguarda proprio le ricerche di figure, dipendenti pubblici ecco, per cui siamo lontani da una volontà politica di questo genere. Mi vien da dire che ci stiamo aggrappando a quello che possiamo avere a disposizione come strumento per poter lavorare e dare risposte al territorio e credetemi che è uno sforzo disumano, disumano, perché qua sono testimoni tutti, su tutti i ragionamenti che facciamo in un giorno sono le difficoltà che dobbiamo affrontare, okay, e cerchiamo di farlo nel modo più indolore possibile cercando di dare le risposte e giocare la partita con le carte che abbiamo perché di questo si tratta, ecco, per cui spero sia passato questo messaggio. Per quanto riguarda la biblioteca, ecco, l'alternativa era chiudere, ma non è il caso di chiudere due settimane perché non hai personale che la possa tenere aperta, quindi per dare un servizio al territorio abbiamo optato di rivolgersi a una cooperativa, quindi la logica è del fare lo sforzo per poter mantenere quello che vogliamo in qualche modo mantenere e garantire, ecco. Passiamo alla proposta."

ASSESSORE CUMAN:

"Allora si propone al punto 1 di prendere atto della relazione del Responsabile del servizio finanziario sulla situazione finanziaria dell'Ente che si allega il presente provvedimento sotto la lettera aa; 2) di approvare la variazione di assestamento generale con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia negli allegati sub-A, sub-B, sub-C, e sub-D; 3) di accertare ai sensi dell'art.193 D. L. 267/2000, sulla base dell' istruttoria effettuata dal Responsabile finanziario di concerto con il Responsabile di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto che precede, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui di cassa tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell' accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità del risultato di amministrazione; 4) di dare atto che con la variazione di cui al punto 2 è stato applicato avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2023 e 2025 per un importo di 41.500; 5) di dare atto che a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere di 2.129.095,93 distinto nelle componenti come da tabella allegata; 6) di dare atto che la variazione di cui al punto 2 non comprende modifiche di stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni, pertanto il limite dei predetti incarichi resta invariato; 7) di dare atto che il bilancio di previsione per effetto della presente variazione pareggia nel seguente modo, vedi la tabella allegata; 8) di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti presso gli Uffici ragioneria, il fondo di credito di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione come previsto dal principio contabile; 9) di dare atto espressamente che la presente variazione di cui al punto 2 varia ed integra la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 approvata con la delibera del Consiglio n.52 del 29 dicembre 2022; 10) di dare atto che l'organo di revisione si è espresso favorevolmente con

il proprio verbale n.14 del 6 luglio 2023; 11) di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023; 12) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente; infine propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile."

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;
- RICHIAMATI:
 - ✓ lo Statuto Comunale;
 - ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- VISTI gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **RILEVATO il numero dei consiglieri presenti: n. 12 di cui tutti votanti con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Segala Francesco, Lain Maria Bertilla, Pozzato Adriano), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;**

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** della relazione del responsabile del servizio finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente che si allega al presente provvedimento sotto la lettera AA);
2. **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 - Allegato sub A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 competenza e cassa;
 - Allegato sub B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 competenza e cassa;
 - Allegato sub C) Quadro di controllo degli equilibri;
 - Allegato sub D) Motivazioni;

- 3. DI ACCERTARE** ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto che precede, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 4. DI DARE ATTO** che con la variazione di cui al punto 2) è stato applicato l'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2023-2025 per un importo di € 41.500,00;
- 5. DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad € 2.129.095,93, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€ 1.113.124,47
Fondi vincolati	€ 274.268,80
Fondi destinati a investimenti	€ 406.354,27
Fondi liberi	€ 361.848,39
TOTALE	€ 2.129.095,93

- 6. DI DARE ATTO** che la variazione di cui al punto 2) non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per predetti incarichi resta invariato;
- 7. DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	9.780.228,74	9.780.228,74	13.689.489,25	11.468.509,75
2024	6.636.231,43	6.636.231,43		
2025	6.427.196,33	6.427.196,33		

8. DI DARE ATTO che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi conservate agli atti presso l'ufficio ragioneria;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

9. DI DARE espressamente atto che la presente variazione di cui al punto 2) varia ed integra la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 in data 29/12/2022;

10. DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio verbale n. 14 del 06/07/2023 (pervenuto al prot. n. 11168 il 06/07/2023);

11. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

12. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei consiglieri presenti: n. 12, dei quali votanti n. 12, con voti palesi favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Segala Francesco, Lain Maria Bertilla, Pozzato Adriano), astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (N. 9) E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
RIGON MARICA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario
STORTI GIOVANNA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.